

Tasse in relax

A Pollica, un comune nel **Parco del Cilento e Vallo di Diano**, i turisti danno un contributo per piantare alberi e mantenere alta la qualità della vita

di **Nicola Nicoletti**

Mare cristallino, spiagge dorate, ottima conservazione del paesaggio e migliore sostenibilità ambientale. È la ricetta del comune di Pollica, insieme alle località costiere di Acciaroli e Pioppi, che ha conquistato le cinque vele di Legambiente e Touring club nella decima edizione della Guida Blu. Il comune salernitano, nel parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, si è dotato di edifici pubblici alimentati da energia rinnovabile, ha messo al bando i sacchetti di plastica e ha emesso un'ordinanza che multa chi getta mozziconi nelle spiagge. E per una maggiore sicurezza inoltre sono stati allestiti nelle spiagge defribillatori per le emergenze. Cosa può fare di più? Chiedere ai turisti un contributo per il verde pubblico. È la proposta, con il sapore della provocazione (vista la crisi che ci accompagnerà anche in vacanza) lanciata da Angelo Vassallo, primo cittadino del comune di Pollica. «Si tratta di aiutare il comune a piantare alberi – dice

Vassallo – in fondo chi arriva qui durante l'inverno, con Suv, auto o con la moto, ha già inquinato la propria città. Ecco, noi gli offriamo la possibilità di darci dieci euro per incentivare il verde e fare una buona azione». Per il sindaco cilentano i contributi al fondo comunale per gli alberi saranno anche maggiori dei dieci euro: «Di fronte al verde i nostri turisti non ci diranno di no». Angelo Vassallo



Nelle foto, il comune di Pollica e il suo sindaco Angelo Vassallo



ha intenzione di esportare la sua idea alle altre amministrazioni del salernitano. Intanto nelle spiagge di Pioppi e Acciaroli già si commenta la proposta. Ovvio la separazione tra favorevoli e contrari, tra chi vede l'indicazione del sindaco quasi come un'imposizione da far pesare sull'ignaro turista, e chi invece come un'opportunità. Di certo l'idea non è passata inosservata, come quella di multare chi inquina con cenere e mozziconi il mare e le spiagge. «Bisognava dotarsi di un porta cicche – spiega Rosario, il tabaccaio di Acciaroli – solo così si poteva fumare senza essere sanzionati dai vigili urbani». Sono tante le battaglie fatte a Pollica, che fa anche parte delle Città Slow e spesso è citata sui media per buon governo. «C'è sempre un incontro e confronto con la cittadinanza – spiega il sindaco Vassallo – e con realtà esterne a stimolarci. La popolazione ormai si è abituata a uno standard di vita alto e non possiamo deluderla. Vuole qualità, vivibilità e buon relax». Come dargli torto. ■

Dieci anni a cinque vele

La Sardegna resta al comando, seguita da Puglia e Toscana

La Guida Blu di Legambiente e Touring Club festeggia la sua decima edizione premiando, come sempre, le migliori località balneari. A ricevere le ambite Cinque vele sono quattordici località: Pollica (Sa), Cinque Terre (Sp), Ostuni (Br), Capalbio (Gr), Castiglione Della Pescaia (Gr), Nardò (Le), Capraia (Li), Salina (Me), San Vito lo Capo (Tp), Bosa (Or), Baunei (Og), Noto (Sr), Posada (Nu), Otranto (Le). «Hanno scommesso sulla qualità a trecento

sessanta gradi – spiega il vicepresidente nazionale di Legambiente Sebastiano Venneri – All'acqua pulita e servizi efficienti aggiungono spesso progetti per una migliore gestione dei rifiuti e qualità dell'aria, valorizzano il paesaggio, i centri storici e le produzioni tipiche». Fra le regioni la Sardegna resta al comando per il turismo balneare di qualità, seguita da Puglia e Toscana. Per gli amanti dell'acqua



dolce c'è una parte dedicata ai laghi con le località migliori. Sono cinque quelle che conquistano le Cinque vele: Appiano sulla Strada del vino (Bz), Fiè allo Sciliar (Bz), Molveno (Tn), Bellagio (Co) e Massa Marittima (Gr). Tra le novità del 2010, la sezione dedicata alla nautica da diporto, realizzata in collaborazione con l'Unione nazionale dei cantieri e delle industrie nautiche e affini, che propone ben 14 itinerari. E non poteva mancare la sezione dedicata alle strutture ricettive, con l'elenco degli alberghi con l'etichetta ecolabel di Legambiente Turismo.

📞 bazar@legambiente.it, 0686268389